Spedizione in abbonamento postale **Anno 91° — Numero 35**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 11 febbraio 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

(2106 - 2109 - 2130 - 2132)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 gennaio 1949, n. **1093.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giuseppe Paudiani », con sede nel comune di Sueglio (Como).

N. 1093. Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giuseppe Paudiani », con sede nel comune di Sueglio (Como), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 settembre 1949, n. **1094.**

Erezione in ente morale della « Fondazione fratelli Farini », con sede presso l'Ente comunale di assistenza di Ravenna.

N. 1094. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Fondazione fratelli Farini », con sede presso l'Ente comunale di assistenza di Ravenna e da esso amministrata, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 novembre 1949, n. **1095.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico, in Taranto.

N. 1095. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Taranto in data 27 novembre 1946, integrato con postille 4 marzo e 21 maggio 1949, relativo alla erezione della parrocchia di San Domenico, in Taranto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 dicembre 1949, n. **1096.**

Modificazione degli articoli 5, 8 e 19 dello statuto del Consorzio « Etruria » fra le cooperative di produzione e lavoro del Fucecchiese, con sede in Castelfranco di Sotto (Pisa).

N. 1096. Decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici, vengono approvate le modificazioni degli articoli 5, 8 e 19 dello statuto del Consorzio « Etruria » fra le cooperative di produzione e lavoro del Fucecchiese, con sede in Castelfranco di Sotto (Pisa).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 dicembre 1949, n. **1097.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santo Stefano P. M., in Filattiera (Massa e Carrara).

N. 1097. Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santo Stefano P. M., in Filattiera (Massa e Carrara), intendendosi l'ente stesso autorizzato ad acquistare per il prezzo di L. 150.000 un fabbricato civile, situato in Filattiera, adibito ad asilo parrocchiale.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1949.

Esito di ricorso straordinario avverso decreti del Prefetto di Foggia per occupazione di terreni in Cerignola.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso in data 17 luglio 1948 proposto dal sig. Vitrani Vincenzo fu Savino contro i decreti 17 marzo 1947, n. 6027 e 22 luglio 1947, n. 22005, con i quali il Prefetto di Foggia autorizzava l'occupazione, in via d'urgenza, di alcuni terreni di proprietà del ricorrente, in dipendenza dei lavori di rettifica e sistemazione della strada statale n. 16 « Adriatica » con eliminazione della traversa interna di Cerignola;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 24 febbraio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il ricorso straordinario proposto dal signor Vitrani Vincenzo avverso i decreti 17 marzo 1947, n. 6027 e 22 luglio 1947, n. 22005, del Prefetto di Foggia, è respinto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1949

EINAUDI

TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1950
Registro Lavori pubblici n. 1, foglio n. 15.

(580)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1949.

Esito del ricorso straordinario prodotto dal dott. Parisi Cataldo Antonio avverso il provvedimento relativo alla non ammissione nei ruoli del ricostituito Corpo forestale dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso in via straordinaria presentato in data 21 giugno 1949 dall'ex ispettore capo forestale Parisi dott. Cataldo Antonio avverso la non ammissione nei ruoli del ricostituito Corpo forestale dello Stato;

Sentito il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 3 novembre 1949, le cui considerazioni si intendono integralmente riprodotte;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

E' rigettato il ricorso in via straordinaria presentato in data 21 giugno 1949 dell'ex ispettore capo forestale Parisi dott. Cataldo Antonio avverso la non ammissione nei ruoli del ricostituito Corpo forestale dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1950
Registro Aziende di Stato foreste demaniali n. 2, foglio n. 396

(561)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1949.

Radiazione dal naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1947, registro n. 15, foglio n. 163, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 25 gennaio, 17 marzo e 18 dicembre 1948, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 febbraio e 10 aprile 1948 e 15 marzo 1949, registri nn. 5, 8 e 3, fogli nn. 43, 124 e 472, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 21 aprile e 31 maggio 1949, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 19 maggio e 20 giugno 1949, registri nn. 7 e 9, fogli nn. 429 e 109, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motoveliero « Giovinezza»: dalle ore 17 del 19 agosto 1949;

Motopeschereccio « Vittoria I »: dalle ore 8 del 22 agosto 1949;

Motoveliero « Sant'Antonio »: dalle ore 16 del 18 agosto 1949;

Motopeschereccio « Romolo »: dalle ore 24 del 20 settembre 1949;

Motopeschereccio « Madonna di Pompei »: dalle ore 8 del 10 settembre 1949;

Motopeschereccio « Nino Bixio II »: dalle ore 8 del 5 settembre 1949.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1949

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1950
Registro Marina n. 2, foglio n. 57.

(516)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1949.

Istituzione di una sezione dell'Ispettorato del lavoro a La Spezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 351, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di istituire a La Spezia una sezione dell'Ispettorato del lavoro di Genova;

Decreta:

Dalla data del presente decreto è istituita a La Spezia una sezione dell'Ispettorato del lavoro di Genova, con circoscrizione sulla provincia di La Spezia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1949

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *novembre* 1949
Registro Lavoro e previdenza n. 2, *foglio n.* 261.

(543)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1949.
Istituzione di una Agenzia consolare in Taubatè (San Paolo).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, numero 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Taubatè (San Paolo) alle dipendenze del Consolato generale in San Paolo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 novembre 1949

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1950
Registro n. 16, *foglio n.* 156. — BARNABA

(518)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1949.
Approvazione della tabella dei compensi per gli atti esecutivi promossi dagli esattori delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con regio decreto 17 ottobre 1922, n. 1401;

Visto l'art. 80 del regolamento per l'esecuzione del testo unico anzidetto, approvato con regio decreto 15 settembre 1923, n. 2090;

Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1923, che approva la tabella dei compensi per gli atti esecutivi promossi dagli esattori delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1927, che approva la nuova tabella dei compensi per gli atti esecutivi;

Visto l'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 351, col quale vennero elevati del 60 per cento i compensi per gli atti esecutivi previsti dalla tabella approvata col decreto Ministeriale 19 febbraio 1927, per debiti di imposta superiori alle L. 500;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1945, n. 1963, che apporta nuove modifiche alla tabella dei compensi approvata col decreto Ministeriale 19 febbraio 1927;

Visto il decreto Ministeriale 6 ottobre 1947, che proroga al 31 dicembre 1948, la applicabilità delle norme contenute nel decreto Ministeriale 9 luglio 1945;

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1948 che introduce nuovi ritocchi alla tabella approvata col decreto Ministeriale 19 febbraio 1927;

Considerato che permangono tuttora i motivi che determinarono l'adozione delle modifiche e che è opportuno introdurre nuovi ritocchi alla tabella dei compensi attualmente in vigore;

Decreta:

All'articolo unico del decreto Ministeriale 19 febbraio 1927, è sostituito il seguente:

« E' approvata la seguente tabella dei compensi da percepirsi dagli esattori a carico dei contribuenti morosi, per gli atti esecutivi regolati dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette:

per debito sino a			L.	30	L.	5
per debito da:						
L.	30,05	sino a	L.	50	L.	10
»	50,05	»	»	100	»	20
»	100,05	»	»	200	»	35
»	200,05	»	»	500	»	75
»	500,05	»	»	1.000	»	130
»	1.000,05	»	»	2.000	»	200
»	2.000,05	»	»	5.000	»	350
»	5.000,05	»	»	10.000	»	600
»	10.000,05	»	»	25.000	»	900
»	25.000,05	»	»	50.000	»	1.500
»	50.000,05	»	»	100.000	»	2.000
»	100.000,05	»	»	250.000	»	2.500
»	250.000,05	»	»	500.000	»	3.000
»	500.000,05	»	»	1.000.000	»	4.000
»	1.000.000,05	»	»	2.500.000	»	4.600
»	2.500.000,05	»	»	5.000.000	»	5.000
»	5.000.000,05	»	»	15.000.000	»	5.600
oltre »	15.000.000,05	.		.	»	6.000

Art. 2.

Oltre a tali diritti, sono poste a carico del contribuente escusso le spese di inserzione sul Foglio annunzi legali della Provincia dell'avviso d'asta immobiliare.

Art. 3.

Gli aumenti previsti dalla presente tabella, rispetto alla tabella approvata col decreto Ministeriale 19 febbraio 1927, sono a favore degli esattori delle imposte dirette.

Le presenti disposizioni entrano in vigore col 1° gennaio 1950 e saranno applicabili fino al 31 dicembre 1950.

Roma, addì 15 dicembre 1949

Il Ministro: VANONI

(606)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1950.

Approvazione delle nuove condizioni generali di polizza per l'assicurazione sulla vita umana, presentate dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione delle nuove condizioni generali di polizza per l'assicurazione sulla vita umana;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le nuove condizioni generali di polizza per l'assicurazione sulla vita in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore, presentate dalla Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

Roma, addì 23 gennaio 1950

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(438)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1950.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi alla costruzione di una linea telefonica a correnti portanti tra Roma e Firenze.

II MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto l'art. 180 della legge postale e delle telecomunicazioni, approvata con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il proprio decreto in data 5 settembre 1949, con il quale si approva e rende esecutivo il lavoro per la costruzione di una palificazione allo scopo di realizzare circuiti telefonici in alta ed altissima frequenza fra Roma e Firenze;

Ritenuto che l'esecuzione del lavoro di cui al citato decreto 5 settembre 1949 riveste carattere di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

Visto il parere favorevole del Consiglio d'amministrazione per le poste e le telecomunicazioni in data 13 gennaio 1950;

Decreta:

I lavori relativi alla costruzione di una linea a correnti portanti — esclusivamente telefonica — tra Roma e Firenze sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili agli effetti dell'art. 180 della legge postale e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 25 gennaio 1950

Il Ministro: JERVOLINO

(574)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Riconoscimento ai membri della Missione in Italia del « Fondo internazionale di emergenza per l'Infanzia » di alcuni privilegi ed immunità.

Signor Direttore generale,

in relazione alla Sua lettera del 27 aprile 1949 ed alle successive intese intercorse tra il Ministero degli esteri e i rappresentanti della Missione Unicef in Italia, ho l'onore di comunicarle che il Governo italiano, in aggiunta alle esenzioni concesse al Fondo in base all'art. 6 dell'Accordo di Washington del 6 novembre 1947, riconosce ai membri della Missione in Italia le immunità ed esenzioni necessarie per lo svolgimento delle loro funzioni nei termini seguenti:

« I funzionari della Missione in Italia del Fondo internazionale di emergenza per l'Infanzia, istituito dall'assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione approvata l'11 dicembre 1946, godranno in Italia nell'esercizio delle loro funzioni delle seguenti immunità ed esenzioni:

a) immunità della giurisdizione locale riguardo agli scritti e ai discorsi e ad ogni atto compiuto nella loro qualità ufficiale;

b) esenzione delle imposte e tasse sugli stipendi ed emolumenti pagati ad essi dalle Nazioni Unite;

c) immunità dagli obblighi del servizio militare e nazionale;

d) immunità, estensibile ai membri della loro famiglia ed al personale di servizio, dalle misure restrittive concernenti l'immigrazione ed il soggiorno degli stranieri;

e) diritto a valersi, insieme ai membri della loro famiglia ed al personale di servizio, delle stesse facilitazioni di rimpatrio che sono accordate agli inviati diplomatici in caso di crisi internazionale;

f) diritto ad importare in esenzione doganale i loro mobili ed effetti personali in occasione della loro prima sistemazione in Italia.

Inoltre soltanto al capo ed al vice capo della Missione, di nazionalità estera, saranno estese le facilitazioni doganali concesse ai diplomatici presso il Governo italiano per quanto riguarda gli oggetti per l'uso e il consumo personale ».

Voglia gradire, signor Direttore generale, l'assicurazione della mia alta considerazione.

SFORZA

M. Alfredo E. DAVISON
Direttore dell'Ufficio Europeo del Fondo internazionale di emergenza per l'Infanzia — PARIGI

(601)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di « Sant'Eufemia d'Aspromonte » (Reggio Calabria)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1949, registro n. 34, foglio n. 254, è stato costituito, ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario di « Sant'Eufemia d'Aspromonte » in territorio del Comune omonimo (Reggio Calabria).

(584)

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario Seriola Barbaresca, con sede in Barbariga (Brescia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 30 gennaio 1950, n. 329, è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario Seriola Barbaresca, con sede in Barbariga (Brescia), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati il 7 dicembre 1948.

(585)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	237525	252 —	Ercole *Gaetano* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre De Cesare Anna vedova Ercole.	Ercole *Gaetanina* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	297334	875 —	Bortone *Maria* fu Francesco Antonio, nubile.	Bortone *Assunta Maria* fu Francesco Antonio, nubile.
Id.	473015	875 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	50102	2.035 —	Bortone *Maria* fu Francesco Antonio, minore.	Bortone *Assunta Maria* fu Francesco Antonio, minore.
P. R. 3,50 % (1934)	303886	10,50	Vandoni Aldo di *Francesco*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Novara.	Vandoni Aldo di *Giovanni Francesco*, ecc., come contro.
Id.	303887	3,50	Come sopra, con usufrutto a Vandoni *Francesco* fu Antonio.	Come sopra, con usufrutto a Vandoni *Giovanni Francesco* fu Antonio.
Cons. 3,50 % (1906)	768530	94,50	Romano *Giovanni* fu Americo, minore sotto la patria potestà della madre Capone Irpina fu Federico vedova di Romano Americo.	Romano *Giovanna* fu Americo, ecc., come contro.
Id.	435458	35 —	Becchino *Adelina* fu Guido, nubile, dom. a Spigno Monferrato (Alessandria).	Becchino *Maria Adele* fu Guido, ecc., come contro.
Id.	459218	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	469806	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	487386	38,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	531228	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	591802	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	729708	105 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	288119	700 —	Leynardi Clelia fu Luigi, moglie di Petit Bon Carlo, dom. a Roma, con usufrutto a favore di *Ambrogio* o *Ambrosio Filomena* fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a favore di *Ambrogio Teresa Filomena* fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.
Id.	288118	700 —	Leynardi Teresa fu Luigi, nubile, dom. a Pinerolo, con usufrutto a favore di *Ambrogio* o *Ambrosio Filomena*, ecc., come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Rend. 5 %	76206	1.000 —	Garrino Marianna fu Lodovico, moglie di Gallian Ettore, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	152800	300 —	Leynardi Teresa fu Luigi, nubile, dom. a Pinerolo, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	387359	1.036 —	Alliani Mario fu *Pietro*, minore sotto la patria potestà della madre Pelleri Domenica di Pietro vedova Alliani *Pietro*, dom. in Torino.	Alliani Mario fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Pelleri Domenica di Pietro vedova Alliani *Giuseppe*, dom. in Torino.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 4 gennaio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(177)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Disposizioni per l'abilitazione alla guida delle automotrici e dei locomotori elettrici in servizio sulle ferrovie concesse e sulle tramvie estraurbane.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1906, n. 1345, che approva le norme per ottenere l'abilitazione alla guida di automotrici e dei locomotori elettrici in servizio sulle ferrovie concesse e sulle tramvie estraurbane;

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1908, che approva le norme per ottenere l'abilitazione alla guida delle locomotive a vapore e delle automotrici a combustione interna sulle ferrovie concesse e sulle tramvie estraurbane;

Visto il decreto Ministeriale 12 novembre 1913, che approva una seconda appendice all'art. 25 del predetto decreto Ministeriale 2 maggio 1906, n. 1345;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Gli agenti in servizio abilitati su determinate linee ferroviarie e tramviarie alla guida di unità di trazione di uno dei tipi a vapore, elettrico o a combustione interna, possono essere abilitati, sulle linee medesime, alla guida di unità di un altro degli anzidetti tipi, purchè non abbiano superato i 55 anni di età e superino un esperimento suppletivo d'esame, consistente:

a) nella compilazione di un breve rapporto scritto riguardante il funzionamento dell'apparecchiatura delle unità di trazione per le quali si chiede la relativa abilitazione;

b) in un esame orale riflettente gli ordini di servizio emanati dall'Amministrazione nei riguardi dell'esercizio a mezzo delle unità motrici per le quali si chiede l'abilitazione medesima;

c) in una prova pratica di guida con il tipo di unità motrice per cui viene chiesta l'abilitazione.

Art. 2.

Il decreto Ministeriale 12 novembre 1913, che approva una seconda appendice all'art. 25 del decreto Ministeriale 2 maggio 1906, n. 1345, è abrogato.

Roma, addì 25 gennaio 1950

p. *Il Ministro*: VALLECCHI

(569)

Disposizioni per l'ammissione agli esami di abilitazione alla guida di automotrici e dei locomotori elettrici in servizio sulle ferrovie concesse e sulle tramvie estraurbane.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1906, n. 1345, che approva le norme per ottenere l'abilitazione alla guida di automotrici e dei locomotori elettrici in servizio sulle ferrovie concesse e sulle tramvie estraurbane;

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1908, che approva le norme per ottenere l'abilitazione alla guida delle locomotive a vapore e delle automotrici a combustione interna sulle ferrovie concesse e sulle tramvie estraurbane;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Fermi restando i limiti minimi di età stabiliti dal decreto Ministeriale 2 maggio 1906 e dal decreto Ministeriale 18 luglio 1908 per l'ammissione agli esami di abilitazione, gli agenti di ruolo, di qualunque età, nei limiti prescritti dall'art. 27 del regolamento allegato al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e di qualunque qualifica, dipendenti dalle aziende esercenti ferrovie concesse e tramvie estraurbane, adibiti a mansioni non interessanti il movimento e la sicurezza dell'esercizio, possono essere ammessi agli esami di abilitazione di cui ai decreti sopraindicati, purchè, a seguito di visita medica da praticarsi da parte dell'Ufficio sanitario dell'azienda o, in mancanza, dell'Ispettorato sanitario delle ferrovie dello Stato, risultino pienamente idonei al servizio, per cui hanno chiesto la relativa abilitazione.

Art. 2.

La visita medica dovrà essere eseguita in base alle norme in vigore presso le aziende, che risultino approvate dall'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o, in mancanza, in base ai criteri stabiliti nella tabella allegata al decreto Ministeriale 17 dicembre 1940, n. 1908, che approva le « Norme per ammissione in servizio, per revisione, per abilitazione od assegnazione alle funzioni e per cambio di qualifica del personale delle Ferrovie dello Stato.

Roma, addì 25 gennaio 1950

p. *Il Ministro*: VALLECCHI

(568)

Diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, indetto con decreto Ministeriale 27 luglio 1949.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 27 luglio 1949, n. 512, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1949, registro n. 12 Trasporti, foglio n. 336, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato n. P.A.G. 41/24/245.52602 del 31 gennaio 1950;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, indetto con decreto Ministeriale del 27 luglio 1949, n. 512, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, nei giorni 15 e 16 febbraio 1950, alle ore 8.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° febbraio 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1950
Registro Ufficio riscontro ferrovie n. 15, foglio n. 86. — CASABURI

(619)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 30 giugno 1949, con il quale venne approvata la graduatoria generale del concorso per titoli a trenta posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1950, n. 14:

a pag. 222, 2ª colonna, al n. 21, ove è detto operario, deve leggersi: operaio; al n. 58, in corrispondenza del nominativo Bellisai Iosto, punti 63, combattente, deve aggiungersi: croce di guerra; al n. 72, in corrispondenza del nominativo Bellini Mario, punti 30,10, deve aggiungersi: servizio non di ruolo; al n. 78, ove è detto Ragghiani, deve leggersi: Ragghianti;

a pagina 223, 2ª colonna, al n. 28, in corrispondenza del nominativo Bellisai Iosto, combattente, deve aggiungersi: croce di guerra; al n. 42, in corrispondenza del nominativo Bellini Mario, deve aggiungersi: servizio non di ruolo.

(607)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282 San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032 San., del 27 giugno 1947;

Visto che il dott. Zanella Emilio, 7° in graduatoria, vincitore della condotta consorziale Albizzate-Solbiate Arno è stato dichiarato decaduto dalla nomina per non aver assunto servizio entro il termine stabilitogli con la deliberazione relativa;

Dato atto che i dottori Vito Vitalone (24° graduato), Bresciani Oliviero (26° graduato), Parolari Mario (28° graduato), Daolio Renato Mario (32° graduato), Preite Cesare (35° graduato), Ruffoli Riccardo (38° graduato) e Salvini Amalio (48° graduato), hanno successivamente rinunziato alla nomina e che detta sede si è pertanto resa nuovamente vacante;

Considerato che il dott. Valentino D'Osualdo, 49° in graduatoria, ha dichiarato la propria accettazione per la condotta di che trattasi;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Valentino D'Osualdo, domiciliato a Cividale del Friuli (Udine) è assegnato alla condotta consorziale di Albizzate con Solbiate Arno e Monte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capo-consorzio.

Varese, addì 17 gennaio 1950

Il prefetto: VINCENTI

(513)

PREFETTURA DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il precedente decreto in data 24 giugno 1947, n. 18287, Div. 3/San, con cui veniva bandito il pubblico concorso per le condotte ostetriche vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1946;

Vista la graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee, presentata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 23 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa al concorso sopra specificato:

1. Bassoli Maria	voti	104,40/150
2. Galli Rina	»	100,75/150
3. Lodi Natalina	»	99,25/150
4. Bonfiglioli Livia	»	86,95/150
5. Montevecchi Rosa	»	77,70/150
6. Lamma Anita	»	77,45/150
7. Bicocchi Marta	»	76,75/150
8. Zanni Elisa	»	76,10/150
9. Manni Grandi Emma	»	76 —/150
10. Bernini Casarini Luisa	voti	76 —/150
11. Colli Lucia	»	74,30/150
12. Carlotti Angelo	»	74,25/150
13. Serafini Renata	»	71,45/150
14. Soglia Bianca	»	71 —/150
15. Nosari Antonietta	»	70,40/150
16. Serrai Iolanda	»	70,30/150
17. Venturi Polina Maria	»	70,20/150
18. Benatti Magda	»	70 —/150
19. Romani Fernanda	»	69,45/150
20. Boccaleoni Norina	»	68,75/150
21. Tampieri Norma	»	66,85/150
22. Neri Celestina	»	66,60/150
23. Ballerini Alessandra	»	66 —/150
24. Caleffi Barbieri Elsa	»	65,50/150
25. Marchi Marina	»	63,75/150
26. Manni Gemma	»	60,25/150
27. Garusi Adelmina	»	60,10/150
28. Razzaboni Egle	»	59,35/150
29. Tralli Linda	»	58,75/150
30. Casali Neta	»	58,25/150
31. Mantovani Sara	»	55,35/150

Modena, addì 18 gennaio 1950

Il prefetto: LAURA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto in pari data n. 1607 3/San. con cui è approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso per condotte ostetriche vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1946, di cui al bando 18287 in data 24 giugno 1947;

Visto l'art. 24 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Considerate le preferenze espresse dalle candidate;

Visto il precedente decreto n. 27252 3/San. del 21 agosto 1949;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso sopra specificato per le sedi a fianco di ciascuna indicate:

Bassoli Maria, per la condotta ostetrica unica di Cavezzo;

Galli Rina, per la condotta ostetrica unica di Serramazzoni;

Lodi Natalina, per la condotta ostetrica 4ª di Carpi;

Bonfiglioli Livia, per la condotta ostetrica capoluogo di San Felice;

Montevecchi Rosa, per la condotta ostetrica 3ª di Mirandola;

Lamma Anita, per la condotta ostetrica 2ª di Bomporto;

Bicocchi Marta, per la condotta ostetrica unica di Guiglia;

Zanni Elisa, per la condotta ostetrica 2ª di Formigine;

Manni Grandi Emma, per la condotta ostetrica 4ª di Mirandola;

Bernini Casarini Luisa, per la condotta ostetrica 2ª di Ravarino;

Colli Lucia, per la condotta ostetrica unica di Frassinoro;

Carlotti Angela, per la condotta ostetrica unica di Polinago;

Serafini Renata, per la condotta ostetrica unica di Lama Mocogno;

Soglia Bianca, per la condotta ostetrica unica di Prignano;

Serrai Iolanda, per la condotta ostetrica unica di Montecreto.

Modena, addì 18 gennaio 1950

Il prefetto: LAURA

(508)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.